

# Bper, l'utile è decollato Il neo a.d. Papa: il futuro sarà ancora più grande

**Primo trimestre.** Risultato netto a 457 milioni: +57%  
Numeri trainati da margini d'interesse e commissioni  
«In anticipo sul piano: possibile la revisione del target»

Decolla l'utile per il gruppo Bper Banca, che ha chiuso il primo trimestre 2024 con un risultato di 457,3 milioni di euro, in crescita del 57,3% rispetto ai 290,7 milioni dello stesso periodo dello scorso anno e dopo aver speso 111,8 milioni di euro di costi sistemici. «La banca ha ottenuto dall'inizio dell'anno risultati eccellenti in particolare grazie agli ottimi risultati del margine di interesse e delle commissioni nette» che hanno permesso ai ricavi di salire del 9,9% a 1,35 miliardi di euro, mentre la raccolta netta gestita ha toccato i 351 milioni di euro in più da inizio anno.

Molto attese le prime parole del nuovo amministratore delegato di Bper, Gianni Franco Papa, che si è detto «impressionato» dalla banca di cui ha preso le redini e ha parlato di risultati trimestrali «positivi, in continuità» con quelli conseguiti negli scorsi trimestri. «Sono profondamente convinto che abbiamo davanti a noi un potenziale ancora più grande», ha detto Papa aprendo la sua prima conferenza call con gli analisti, ai quali ha manifestato



Il nuovo a.d. Gianni Franco Papa

l'intenzione «di spendere le mie giornate, con la rete commerciale», ritenuta «fondamentale» per raggiungere gli obiettivi di crescita della banca.

Papa ha espresso «il piacere di essere alla guida di questo gruppo; insieme al team manageriale e a tutti i colleghi lavorerò affinché nei prossimi anni Bper persegua obiettivi di crescita sempre più significativi». Sui conti l'a.d. ha aggiunto che «gli indicatori di rischio di credito si confermano su livelli molto contenuti e i livelli della posizione patrimoniale per-

mangono solidi grazie in particolare all'importante generazione organica di capitale». A fronte di queste performance brillanti, l'a.d. ha aggiunto: «Siamo perfettamente consapevoli di essere ben in anticipo rispetto ai target del piano al 2025 e dunque è «possibile un aggiornamento o una revisione» del piano. «Vi faremo sapere che cosa decideremo il prima possibile», ha detto agli analisti.

E per l'immediato futuro, Bper si attende nel 2024 una redditività netta ordinaria «in linea con quella del 2023, al netto dell'effetto della fiscalità differita», prevedendo «una conferma e un rafforzamento della solidità patrimoniale della banca». Bper prevede un margine di interesse «in leggero calo conseguentemente ad una potenziale riduzione della forbice bancaria correlata ad una politica monetaria meno restrittiva», mentre si attende «una dinamica positiva» delle commissioni «grazie allo sviluppo dei ricavi da gestione e intermediazione del risparmio e consulenza». Gli oneri operativi saranno «in linea a quelli del 2023

## Bper, i numeri del I trimestre

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	31.03.2024	Var. % sul 2023
Margine di interesse	843.620	16,20
Commissioni nette	504.663	1,54
Dividendi e proventi simili	4.882	119,61
Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.193	-62,74
Risultato netto dell'attività di copertura	602	123,68
Utili da cessione o riacquisto	15.759	-41,48
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.372.867</b>	<b>6,82</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-93.272	-34,52
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-184	109,66
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.279.411</b>	<b>11,77</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.279.411</b>	<b>11,77</b>
Spese amministrative	-824.202	9,09
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12.341	121,62
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-39.824	0,71
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-23.220	31,79
Altri oneri/proventi di gestione	61.546	-38,82
<b>Costi operativi</b>	<b>-813.359</b>	<b>5,74</b>
Utili delle partecipazioni	146.142	--
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	43	-93,72
Utili da cessione di investimenti	-956	--
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>611.281</b>	<b>57,71</b>
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-145.029	64,34
<b>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>466.252</b>	<b>55,76</b>
<b>Utile di periodo</b>	<b>466.252</b>	<b>55,76</b>
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-8.976	3,57
<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>457.276</b>	<b>57,32</b>

Withub

**■ Nel breve periodo la banca si attende «un rafforzamento della solidità patrimoniale»**

rispetto ai quali va considerato il pieno effetto del rinnovo del contratto nazionale del settore creditizio». Sul fronte della qualità degli attivi, «si prevede di mantenere solidi livelli di copertura e un costo del credito stabile rispetto al 2023».

Intanto in Piazza Affari, Bper è rimasta allineata al listino (-0,57%) che ha visto ieri tanti gruppi bancari in negativo, nonostante un trimestre chiuso brillantemente ma con dati diffusi a mercati ormai chiusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pmi, da Banca Valsabbina minibond per 50 milioni

Una filiale a Bergamo

Banca Valsabbina, istituto bresciano che ha una filiale a Bergamo lancia - con il supporto della controllata «Integrae Sim» - il programma «Smart minibond», stanziando 50 milioni di euro di «finanza complementare» per le Pmi che intendono investire e crescere.

L'obiettivo, spiega la banca, è di agevolare l'impiego di strumenti di finanza alternativa, da affiancare al tradizionale canale bancario, da parte di imprese con fatturato di almeno 5 milioni, per reperire le risorse necessarie per sostenere i propri piani di sviluppo e programmi di investimento, nell'ambito di una pianificazione pluriennale.

In particolare il programma è dedicato ad imprese del territorio quotate sul mercato di Borsa Italiana o che intendono quotarsi al fine di sviluppare ulteriormente i propri percorsi di crescita, sia per linee interne che per linee esterne. Il programma è altresì dedicato ad imprese clienti del Gruppo che intendono avvicinarsi al mercato dei capitali o del debito privato, finanziandosi tramite l'emissione di strumenti obbligazionari. I singoli minibond, di importo minimo di 2 milioni, avranno una durata compresa tra 72 e 84 mesi e saranno principalmente assistiti dalla Garanzia di Medio Credito Centrale, ove disponibile, con una copertura compresa tra il 30% e l'80%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gruppo San Donato Shopping in Polonia: rilevata Scanned



Il board di American heart of Poland: da sinistra Marcin Bruszewski, Francesco Galli, Kamel Ghribi, Masroor Haq, Adam Szlachta

### L'operazione

A meno di un anno dalla prima, seconda acquisizione in Polonia per il gruppo ospedaliero San Donato, che ha rilevato il 100% del gruppo Scanned, attraverso la controllata American Heart of Poland. Quest'ultima è stata acquisita (al 70%) dal Gruppo San Donato ad agosto dell'anno scorso. E con l'operazione appena conclusa - il cui valore si aggira intorno ai 400 milioni di euro - il gruppo si consolida in Polonia

con ulteriori 39 strutture, tra cui quattro ospedali, 13 reparti di cardiologia di ospedali pubblici gestiti in partnership pubblico privato e di una rete ambulatoriale di assistenza specialistica. L'operazione è soggetta al parere dell'Antitrust, atteso nel giro di qualche settimana.

L'operazione è stata portata a termine da un team di Gruppo San Donato e Gksd, guidato da Kamel Ghribi, presidente di Gksd Investment Holding, vice presidente del Gruppo San Donato e presidente del Cda di

American Heart of Poland.

A livello aggregato, il fatturato raggiungerà i circa 2,5 miliardi di euro, i posti letto saliranno complessivamente a 8.260 e i pazienti saranno oltre 5,5 milioni. Francesco Galli, a.d. degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi e presidente del comitato Gsd Strategy & Operations - è stato coinvolto nell'operazione anche come membro del board di American Heart of Poland, specializzata in particolare nella diagnosi, nel trattamento e nella riabilitazione dalle malattie cardiovascolari.

Kamel Ghribi ha commentato così l'operazione: «Siamo convinti che con il supporto del Gruppo San Donato e Gksd nello sviluppo dell'infrastruttura medica, nella formazione universitaria del personale e nella promozione della ricerca scientifica a sostegno dello sviluppo di American Heart of Poland, la Polonia si confermerà ancor più leader nel campo delle innovazioni mediche in Europa centrale e orientale». E ha aggiunto: «Per i prossimi anni Gsd e Gksd hanno già pianificato un programma di investimenti di oltre 300 milioni di euro per migliorare la qualità dei servizi medici a disposizione nel sistema sanitario pubblico in Polonia».

American Heart of Poland è stata supportata dagli advisor finanziari Bnp Paribas, PwC e Gksd Advisory, mentre Rymarz Zdort Maruta ha fornito la consulenza legale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## A Imiberg premio Migliore impresa

**La gara.** La classe IV dell'Istituto tecnico economico Imiberg di Bergamo ha vinto il premio «Migliore impresa» di Junior Achievement. Nella gara, che ha coinvolto 250 studenti, ha vinto la mini-impresa Fency, che ha sviluppato un oggetto realizzato con materiali ferrosi di scarto, da usare come sottoscrivania o come mensola. Fency parteciperà ai Campionati nazionali di imprenditorialità a Parma il 23 e 24 maggio.

### L'EMERGENZA L'autotrasporto senza 20mila autisti

Una delle emergenze del settore autotrasporto è la carenza di personale. Lo hanno denunciato le associazioni di categoria all'apertura ieri a Fiera Milano delle fiere «Transpotec Logistic» e «Nme». Secondo Fai Contrasporto in Italia mancano oltre 20.000 autisti ed è «necessario aggiornare la legislazione Ue sulla formazione professionale».

### CON IL CROWDFUNDING Acli e lavoro difficile raccolta fondi per Borse

«Salta Su! Ripartiamo dal lavoro» è la campagna raccolta fondi lanciata dalle Acli lombarde su «Produzioni dal Basso», piattaforma italiana crowdfunding, per le persone ai margini del mercato del lavoro, tramite delle apposite «Borse Lavoro» che sosterranno persone in difficoltà nella ricerca occupazionale. Nel 2021 le Borse hanno permesso a 60 persone di avere una chance per il lavoro.

### CAMBIO SOCIETARIO Gruppo Crai diventa una società benefit

Il Gruppo Crai, insegna italiana con oltre 50 anni di storia, presente in Bergamasca con oltre venti punti vendita, diventa una società benefit, dichiarando nello statuto il proprio impegno a generare un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente. Questa decisione rientra nel percorso di rinnovamento «Crai Futura», con cui il Gruppo sta ridisegnando la sua organizzazione e il suo modello distributivo, riaffermando il proprio radicamento su tutto il territorio nazionale. Il cambiamento societario rappresenta un passo significativo nel percorso di sostenibilità di Crai, che nel suo modello di business vuole porre al centro il territorio, la qualità della vita dei collaboratori e il benessere delle comunità in cui opera, al di là del successo economico. «In Crai crediamo che il vero valore di un'azienda risieda nella capacità di creare un impatto positivo e duraturo per le generazioni future - ha commentato Giangiacomo Ibba, a.d. di Crai Secom - Guardiamo con entusiasmo a questo nuovo capitolo, con l'obiettivo di continuare a innovare e crescere in modo sostenibile. Contribuendo a generare valore per il territorio, sempre nel rispetto delle persone e dell'ambiente».